



## Figlie Benedettine della Divina Volontà



### “Non sia turbato il vostro cuore” (Giovanni 14:1)

Avete riflettuto su ciò di cui abbiamo parlato nel nostro ultimo bollettino? Per rinfrescarvi un pò le idee ... abbiamo iniziato a parlare degli “attaccamenti”, quelle cose nella nostra vita a cui non riusciamo a rinunciare. Spesso li consideriamo come cose concrete: beni, cattive abitudini, certi piaceri, ma i nostri attaccamenti più profondi (e più dannosi) vengono dall'interno, quei "bisogni" smisurati a cui ci aggrappiamo avidamente che quando non sono soddisfatti, si manifestano come rabbia, gelosia, risentimento o depressione. Forse siamo dipendenti da affermazioni, affetti, nostre opinioni. Dobbiamo essere i migliori, avere ragione, essere notati? E che ne dite del successo, dell'essere attraente o grandioso?

L'ultima volta ci siamo soffermati sull'orgoglio che è la radice di tutti i nostri problemi. Ma le radici non possono crescere se non vengono nutrite da un buon terreno. C'è un'altra parola in gioco che ci fa tremare, qualcos'altro di cui soffriamo ma non ci piace ammettere la: PAURA. Ci aggrappiamo alle cose di questo mondo perché abbiamo paura del nostro nulla e cerchiamo sicurezza. Soluzione? Grazia divina. Non siamo in grado di guarirci da soli. Solo Dio può vedere l'intera e complessa immagine di chi siamo e guarirci al modo giusto, senza eccezioni. Tuttavia, dobbiamo essere pronti a corrispondere a quella grazia, ad accogliere le medicine che il nostro Padre celeste ci da per il nostro bene.



La medicina spesso ha un sapore orribile e certe cure possono essere piuttosto dolorose o scomode. Chi le prenderebbe volentieri senza credere ai loro effetti curativi? Bene, è lo stesso con la vita spirituale. Spesso ci chiudiamo e persino rifiutiamo apertamente le "cure" di Dio perché non confidiamo nel Suo amore, bontà, saggezza e potere per guarire anche le parti più profonde delle nostre anime. Infatti, accecati dalla nostra paura e orgoglio, non siamo nemmeno in grado di riconoscere il Suo bel piano per liberarci dalla schiavitù in tutto ciò che ci accade. E sapete perché? La risposta sarà diversa per ciascuno di noi, ma vogliamo umilmente lanciare un'altra domanda: *quanto tempo dedicate alla vostra vita spirituale?* Non stiamo parlando di buone opere e attività caritative, ma del tempo trascorso in preghiera, meditazione, contemplazione e nello studio della nostra ricca fede cattolica.

Il diavolo e il mondo ci riempiono costantemente di menzogne lasciandoci infelici a lungo andare, anche se a volte ci danno brevi contentezze. Solo la dose quotidiana di verità divina insieme con la preghiera possono combattere le malattie infettive a cui abbiamo permesso di mettere radici nei nostri cuori e renderci così deboli. Più queste ferite del nostro cuore sono guarite, più cercheremo la nostra sicurezza dalla fonte giusta, la Volontà di Dio. Solo lì troveremo la vera libertà e l'amore che allontana ogni paura. Non siete felici?

*“Poiché tu sei colui che salva la gente afflitta e fa abbassare gli occhi alteri.  
Sì, tu fai risplendere la mia lampada; il Signore, il mio Dio, illumina le mie tenebre.  
Con te io assalgo tutta una schiera, con il mio Dio salgo sulle mura.” (Salmo 18:27-29)*

**Provi paura delle tue stesse miserie e debolezze? Ti senti inadeguato e incapace di tutto? Bene! Questo è il soggetto preferito da Dio. . Lascia che sia Lui ha trasformare quella paura di te stesso in fiducia in Lui solo. E ciò che prima era spaventoso e debilitante diventerà una fonte di consolazione e forza d'animo.**



“Stavo pregando il mio amabile Gesù che venisse in me ad amare, a pregare, a riparare, ch  io non sapevo far nulla, ed il dolce Gesù, mosso a compassione della mia nullit ,   venuto, trattenendosi con me a pregare, amando e riparando insieme con me, e poi mi ha detto: **“Figlia mia, quanto pi  l’anima si spoglia da s , tanto pi  la vesto di Me; quanto pi  crede che pu  far nulla, tanto pi  agisco Io in lei ed opero tutto... sento che cosa vuol fare: Amare? Vado da lei ed amo insieme. Vuol pregare? Prego insieme. Insomma, il suo spogliamento ed il suo amore... mi legano e mi costringono a fare insieme ci  che vuol fare, ed Io do all’anima il merito del mio amore, delle mie preghiere e riparazioni, e con sommo mio contento mi sento ripetere la mia Vita e fo scendere a bene di tutti gli effetti del mio operato.”** (Serva di Dio Luisa Piccarreta, Libro di Cielo, Vol. 12, 14 Giugno 1917)

Perch  non montassi in superbia per la grandezza delle rivelazioni, mi   stata messa una spina nella carne... A causa di questo per ben tre volte ho pregato il Signore che l'allontanasse da me. Ed egli mi ha detto: **«Ti basta la mia grazia; la mia potenza infatti si manifesta pienamente nella debolezza»**. Mi vanter  quindi ben volentieri delle mie debolezze, perch  dimori in me la potenza di Cristo... Quando sono debole,   allora che sono forte... Sono stato crocifisso con Cristo e non sono pi  io che vivo, ma Cristo vive in me.” (2 Corinti 12:7-10, Galati 2:20)

**Desideri segretamente l'onore, la lode e la stima degli altri? Cerchi persino di stupire Dio con le tue capacit  e talenti, sperando che ti usi per cose grandi e importanti? Quanto siamo buffi e quanto diversamente Dio pensa da noi.**

(Ges  a Luisa): “Figlia mia,   mio solito scegliere le anime pi  abiette, inabile e povere per le mie opere pi  grandi. La mia stessa Mamma nulla aveva di straordinario nella sua vita esteriore. Nessun miracolo, nessun segno teneva che la facesse distinguere dalle altre donne, il suo solo distintivo era la perfetta virt , cui quasi nessuno faceva attenzione; e se agli altri santi li ho dato il distintivo dei miracoli, ad altri li ho fregiato con le mie piaghe, alla mia Mamma nulla, nulla, eppure era il portento dei portenti, il miracolo dei miracoli, la vera e perfetta crocifissa, nessun'altra simile a Lei.

Io son solito di fare come un padrone, cui tiene due servitori: Uno sembra gigante, erculeo, abile a tutto; l'altro piccolo, basso, inabile, sembra che non sa far nulla... Ora dovendo mandare un milione, un miliardo ad un paese, che fa? Chiama il piccolo, l'inabile, ed affida la grande somma e dice tra s : Se l'affido al gigante, tutti gli faranno attenzione, i ladri lo assaliranno, lo possono rubare, e se con la sua forza erculeo si difender , pu  restare ferito, so che lui   bravo, ma voglio risparmiarlo, non voglio esporlo ad evidente pericolo, invece questo piccolo, sapendolo inabile, nessuno gli far  attenzione, nessun potr  pensare che possa affidargli una somma cos  importante, e sano e salvo ritorner . Il povero inabile si meraviglia che il padrone si fidi di lui mentre poteva servirsi del gigante, e tutto tremante ed umile va a deporre la grande somma senza che nessuno si sia benignato di guardarlo, e sano e salvo ritorna al suo padrone, pi  tremante ed umile di prima. Cos  faccio Io, quanto pi  grande   l'opera che voglio fare, tanto pi  scelgo anime abiette, povere, ignoranti, senza nessun esteriorit  che l'additano; **il suo stato abietto servir  come sicura custodia dell'opera mia; i ladri della propria stima, dell'amore proprio non le faranno attenzione, conoscendo la sua inabilit , e lei, umile e tremante disimpegner  l'ufficio da Me affidato, conoscendo che non essa, ma Io, ho fatto tutto in lei.**” (Libro di Cielo, Vol. 12, 17 Gennaio 1921)





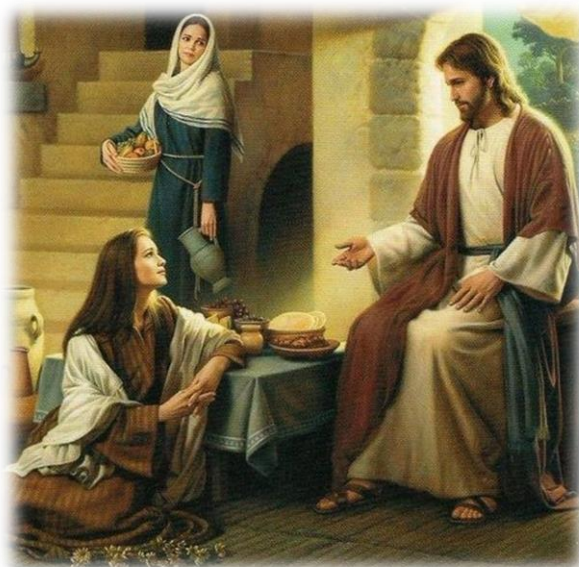
**Paura di essere dimenticato, ignorato o non riconosciuto mentre altri sembrano brillare di una santità che tutti possono vedere? Bene, devi prendere una decisione. Preferisci dare gloria a Dio o a te stesso? Essere desiderato dal Creatore o dalle Sue creature?**

(Gesù a Luisa): Ora, la santità nel mio Volere simboleggerà il sole... con la sua maestà e col suo dominio impera su tutto e dà vita a tutto, anche al più piccolo fiore, ma silenzioso, senza rumore e quasi inosservato... Aspetto che la mia santità abbia l'eco sulla terra, che i miei raggi escano fuori alla luce e mi diano gloria completa, restituendomi l'amore, l'onore che gli altri non mi hanno dato. Ma come sole saranno le più inosservate, senza alcuno strepito, ma se le vorranno guardare, sarà tanta la mia gelosia, che passeranno pericolo di restare accecate e saranno costrette ad abbassare lo sguardo per recuperare la vista. Vedi com'è bella la santità nel mio Volere? E' la santità che più si avvicina al tuo Creatore, perciò terrà il primato su tutte le altre santità... e sarà vita di tutte le altre santità... Tutto passa tra l'anima e Dio, e se le creature ricevono, non conoscono da dove è venuto il bene. Veramente sono come il sole, che mentre dà vita e calore a tutto, nessuno lo addita." (Libro di Cielo, Vol. 13, 12 Novembre 1921)

**Hai paura del rispetto umano? Di essere rimproverato o ridicolizzato? Hai bisogno dell'approvazione degli altri per fare del bene? Guardiamo a un'anima perfettamente libera, che non si è fatta distrarre dal suo passato, poco glien'è importato del pensiero degli altri ma si è concentrata solo nell'amare il suo Gesù.**

**Qualcuno si chiede perché è stata scelta Maria Maddalena come prima testimone della risurrezione?**

Mentre erano in cammino, (Gesù) entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo accolse nella sua casa. Essa aveva una sorella, di nome Maria, la quale, sedutasi ai piedi di Gesù, ascoltava la sua parola; Marta invece era tutta presa dai molti servizi. Pertanto, fattasi avanti, disse: «Signore, non ti curi che mia sorella mi ha lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma Gesù le rispose: «*Marta, Marta, tu ti preoccupi e ti agiti per molte cose, ma una sola è la cosa di cui c'è bisogno. Maria si è scelta la parte migliore, che non le sarà tolta.*» (Luca 10:38-42)



Gesù si trovava a Betània nella casa di Simone... Mentre stava a mensa, giunse una donna con un vasetto di alabastro, pieno di olio profumato di nardo genuino di gran valore; ruppe il vasetto di alabastro e versò l'unguento sul suo capo. Ci furono alcuni che si sdegnarono fra di loro: «Perché tutto questo spreco di olio profumato? Si poteva benissimo vendere quest'olio a più di trecento denari e darli ai poveri!». Ed erano infuriati contro di lei. Allora Gesù disse: «*Lasciatela stare; perché le date fastidio? Ella ha compiuto verso di me un'opera buona; i poveri infatti li avete sempre con voi e potete beneficarli quando volete, me invece non mi avete sempre. Essa ha fatto ciò ch'era in suo potere, ungendo in anticipo il mio corpo per la sepoltura. In verità vi dico che dovunque, in tutto il mondo, sarà annunziato il vangelo, si racconterà pure in suo ricordo ciò che ella ha fatto.*» (Marco 14,3-9)

**Si riduce tutto a: Paura di non essere amato?**

(Gesù a Luisa): “Io ne sono dolente quando pensano di Me che sono severo e che faccio più uso della giustizia che della misericordia; stanno con Me come se ad ogni cosa dovessi colpirli, oh! quanto mi sento disonorato da questi tali, perché questo li porta a stare con Me a debita distanza, e chi sta distante non può ricevere tutta la fusione del mio amore; e mentre sono loro che non mi amano, pensano di Me che sono severo e quasi un Essere che faccio paura, mentre solo col dare uno sguardo alla mia vita... Misericordia il mio concepimento, la mia nascita, le mie parole, le mie opere, i miei passi, il mio sangue sparso, le mie pene, tutto era in Me amore misericordioso. Eppure si teme di Me, mentre dovrebbero temere più di loro che di Me.” (Libro di Cielo, Vol. 14, 9 Giugno 1922)

**Chi ci separerà dall'amore di Cristo?** Sarà forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? ... Ma, in tutte queste cose, noi siamo più che vincitori, in virtù di colui che ci ha amati. Infatti sono persuaso che né morte, né vita, né angeli, né principati, né cose presenti, né cose future, né potenze, né altezza, né profondità, né alcun'altra creatura potranno separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù, nostro Signore. (Romani 8:35-39)

### **Cosa dobbiamo temere?**



## **Trova il tempo per prendere il sole**



Ok, vi abbiamo dato un bel pò su cui riflettere. Ma sepete cosa contribuirà ad accelerare e ad addolcire notevolmente il processo di guarigione? Ricordarsi di riposare nell'amore di Dio ... proprio come fareste sotto il sole in una giornata calda. Godetevi la bellezza e l'utilità della creazione, riconoscendo un vero e personale "Ti amo" dal vostro Padre celeste in tutto ciò

che ha fatto solo per voi. Mentre pregate il Rosario meditando i misteri della Sua vita compiuti pensando a voi stessi, godetevi l'amore di Cristo. Trovate il tempo di stare di fronte al Santissimo Sacramento, ricevendo l'immenso amore di Gesù che irradia da ogni Ostia consacrata. Non correte fuori dalla chiesa subito dopo la messa, ma fate un pò di ringraziamento mentre la presenza sacramentale di Nostro Signore trasforma la nostra anima. In tutto ciò che vi accade ogni giorno, ogni grazia e croce che ricevete, ascoltate il sussurro amorevole dello Spirito Santo che vi chiama ad una santità più alta. In ogni respiro che fate e in ogni battito del vostro cuore, ricordate la cura paterna della Santissima Trinità che vi tiene in vita e gioisce nel dimorare nella vostra anima. Presto vedrete l'amore di Dio ovunque!

In questi momenti potreste sentire qualcosa di speciale, o forse proteste non sentire nulla, ma non si tratta di sentimenti. Si tratta di usare la nostra memoria, l'intelletto e la volontà, quelle tre belle facoltà di cui Dio ha impreziosito la nostra anima in modo che possiamo conoscerlo, amarlo e servirlo liberamente. Tuttavia, man mano che cresce questa abitudine, inizierete a notare differenze concrete sia nella vostra vita spirituale che in quella temporale. Vivrete come una persona innamorata: vi ritroverete a sorridere di più; vivrete le virtù in maniera più naturale e senza tanti sforzi; comincerete a provare grande gioia per le cose spirituali e meno gioia per le cose terrene. Col passar del tempo le vostre ferite non saranno più così sensibili e la vostra umana volontà perderà sempre più potere. In altre parole, crescerete sempre di più nella vita della Divina Volontà senza nemmeno rendervene conto. Perché sapete cosa succede durante questa pratica apparentemente egoistica di ricevere, ricevere e ricevere da Dio? Vi sentirete così sopraffatti dalla grazia e dalla gratitudine che la vostra anima desidera automaticamente ricambiare la Santissima Trinità con quell'infinito amore che continua a riversare su di noi. E poiché vi siete riempiti dell'amore di Dio, avrete quell'amore perfetto e divino da offrire in cambio ... con il vostro piccolo amore lasciato cadere in quel grande mare.



Non è questo *vivere* i giri nella Divina Volontà? Non è questa la vita che la Madonna ha vissuto per grazia dal momento della sua Immacolata Concezione e che Luisa ha imparato a vivere? Come nostra Madre, la nostra vita deve essere un atto continuo di ricevere e rispondere, meditare nel nostro cuore ed esultare in Dio nostro Salvatore ... che ha guardato con umiltà la sua serva. Ma la parte migliore è che facendo tutto nell'Eterna Volontà di Dio, abbracceremo tutte le creature di ogni generazione. Non è semplice?



(Gesù a Luisa) “Donde le piante, i fiori, acquistano la varietà dei colori? A chi diedi l’ufficio di colorire con tante svariate tinte tante diversità di piante? Al sole, la sua luce ed il suo calore contengono fecondità e varietà di colori, da abbellire tutta la terra; e solo che la pianta si espone ai baci della sua luce, agli abbracci del suo calore, il fiore si schiude e come restituendogli il bacio e l’abbraccio, riceve le sfumature delle tinte e forma il suo bel colorito. Ora, l’anima che entra nella mia Volontà, simboleggia il fiore che si espone a ricevere il bacio e l’abbraccio del sole per ricevere le varie tinte che il sole contiene, e col restituirle riceve le varie tinte della natura divina. E’ proprio lei il fiore celeste, che il sole eterno con l’alito della sua luce ha colorito così bene da profumare Cielo e terra, e da allietare con la sua bellezza la stessa Divinità e tutta la corte celeste. I raggi del mio Volere la svuotano di ciò che è umano e la riempiono di ciò che è Divino; perciò si vede in lei la bella iride dei miei attributi. Perciò figlia mia, entra spesso nel mio Volere per ricevere le sfumature e le varie tinte della somiglianza del tuo Creatore.” (Libro di Cielo, Vol. 16, 30 Luglio 1923)

Se sei interessato a leggere altri bei insegnamenti sul vivere nella Divina Volontà, scrivici un'email [daughtersofdivinewill@gmail.com](mailto:daughtersofdivinewill@gmail.com) e ti faremo sapere come iniziare a leggere gli scritti di Luisa Piccarreta.



## ..... Notizie Vocazionali .....

Vi chiediamo, di pregare per le nostre aspiranti mentre discernono una possibile chiamata alla nostra comunità. Vengono da quattro paesi diversi, eppure tutte hanno in comune lo stesso obiettivo... di vivere nella Santissima Divina Volontà come una suora contemplativa. Dopo diverse visite vocazionali qualche settimana fa una di loro è già entrata come postulante mentre un'altra spera di essere pronta entro il prossimo mese di gennaio. Se pensi che Dio stia chiamando anche te a essere una figlia



(Da sinistra a destra)  
Suor Benedicta,  
Teresa, Scholastica,  
& Gemma

Benedettina della Divina Volontà, scrivici un'email all'indirizzo che trovi sopra o visita la pagina "Vocazioni" del nostro sito web. Non preoccuparti ... non devi essere sicura, apriti semplicemente allo Spirito Santo ed insieme vedremo cosa ha da dirti.



Nel prossimo bollettino, suor Maria Teresa del Cuore Misericordioso dell'Eterno Padre sarà una donna sposata ... sposata con Gesù. Vi chiediamo di ricordare anche lei nelle vostre preghiere, mentre si prepara a emettere i suoi primi voti il 4 agosto, Festa dell'Eterno Padre \*.



\* Consulta la pagina "Albero genealogico" del nostro sito web per maggiori informazioni sui messaggi di Dio approvati dalla Chiesa, il Padre a Madre Eugenia Ravasio nel 1932



**“I giorni grigi della normalità quotidiana sono già iniziati ... ma nella anima è ancora presente la grazia di Dio ... Sono completamente in pace su tutto perché so che è il lavoro del mio Sposo pensare a me ... Giorni di lavoro e noia non sono affatto grigi per me, poiché ogni momento procura per me nuove grazie e la possibilità di fare del bene. St. Faustina Kowalska**

*Suor Gloria Marie*



*Suor Maureen*

*Troviamo casa per i gattini*



*E' così che si fa un selfie?*



*Nella Divina Volontà anche digiunare è divertente.*



*Madre Gabrielle Marie incontra nuovi amici alla casa di riposo.*

## **Sostenere le Suore**

Se ti senti chiamato a sostenere le Figlie Benedettine della Divina Volontà durante questa estate o in qualsiasi momento, visita la pagina "Donazioni" del nostro sito Web:

[www.bendv.com](http://www.bendv.com)

O ecco le nostre coordinate:

**Figlie Benedettine della Divina Volontà  
Piazza Garibaldi 26  
47867 Talamello (RN), Tel. 0541.922205**

**BancoPosta, Filiale di Rimini  
IBAN: IT 75 U 07601 13200 001034970648  
Codice BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX**



Preghiamo per voi ogni giorno. Per favore continuate a pregare anche per noi. Possa Dio benedirvi e concedervi una serena estate nella Sua Santissima e Divina Volontà!